

Â

**Pacchetto sicurezza Infrazioni stradali: dopo i dubbi di costituzionalità, una legge cancellerà la norma
Bici, sanatoria per i punti della patente
Non verranno più¹ tolti ai ciclisti e saranno ridati a chi li ha già persi**

ROMA - Semaforo rosso su Bianchi da corsa e la polizza che gli agita la paletta davanti al naso. Il signor Fabrizio Segnini è stato il primo italiano a vedersi togliere i punti della patente per un'infrazione a pedali. Domani si presenterà davanti al giudice di pace di Bergamo. E presenterà ricorso contro quella multa, frutto della severissima norma entrata in vigore l'8 agosto scorso insieme al pacchetto sicurezza, lo stesso delle ronde. Una misura in odore di incostituzionalità e destinata a scomparire nel giro di poche settimane.

L'occasione il disegno di legge sulla sicurezza stradale, quello che abbassa a zero il limite dell'alcol per i neopatentati. La prossima settimana quel testo riprende il suo esame nella commissione Lavori pubblici del Senato. E su questo punto sono tutti d'accordo: «Infortunando spiega il relatore Angelo Maria Cicolani (Pdl) ho sondato gli altri componenti della commissione. Ed ho registrato un orientamento ampiamente condiviso, elimineremo quella norma». Altrimenti prima o poi arriverebbe la Corte costituzionale perché quel passaggio in contrasto con l'articolo 3 della Carta, non tutti i cittadini sarebbero uguali davanti alla legge. Se un ciclista passa con il rosso viene multato e fin qui ci siamo. Ma lo stesso ciclista paga e perde i punti se ha la patente mentre paga soltanto se la patente non ce l'ha. Una disparità di trattamento che non era sfuggita agli occhi di numerosi costituzionalisti ma che era stata spinta in un angolo dalla fretta di approvare il pacchetto sicurezza. Nel frattempo sono stati circa un centinaio i ciclisti che si sono visti sforbiciare la patente. Che fare con loro? Nello stesso disegno di legge sarà prevista una sanatoria per restituire i punti persi. I tempi? «Stringeremo al massimo» promette Cicolani e per la fine di novembre coniamo di chiudere il lavoro in commissione. Per questo nel mese di ottobre, quando per la Finanziaria non si possono votare altri provvedimenti, procederemo con l'audizione. Poi sarà necessario tornare alla Camera e quindi prima del nuovo anno non ci saranno novità. Fa dunque bene il signor Segnini, la prima vittima di questa norma frettolosa, a presentare comunque ricorso: «Io dal giudice di pace ci vado, che in Parlamento chissà come andrà a finire. Ma non che mi tolgono anche i 150 euro di multa?». No, la sanatoria prevederà solo la restituzione dei punti, per le multe niente condono.

Ma ci dovrebbe essere un'ultra novità. Secondo il testo uscito a maggio dalla Camera, per i ciclisti sarebbe diventato obbligatorio mettere di notte ed in galleria il giubbotto catarifrangente, lo stesso che dobbiamo tenere in macchina. L'orientamento della commissione, anche questo condiviso, è togliere l'obbligo in città e lasciarlo solo nelle strade extraurbane.

Lorenzo Salvia

27 settembre 2009